IVG

Tragedia A10, attivato piano per le maxi emergenze: “Cautela, ma temiamo numero significativo di morti”

di **Redazione**
14 Agosto 2018 – 15:34



Genova. “Attivati i piani intraospedalieri per gli eventi calamitosi e le maxi emergenze rese disponibili le sale operatorie richiamati in servizio tutti gli specialisti”. Queste le prime dichiarazioni di Paolo Cremonesi, primario del pronto soccorso del Galliera. “Il 118 ci ha mandato il primo politrauma per schiacciamento che è in sala operatoria assistito da ortopedici e chirurghi”.

Ancora presto per parlare di numeri: “Abbiamo sentito numeri molto grossi e in libertà – ha sottolineato Cremonesi – Io preferisco non lanciarmi in previsioni. Il numero di morti pare essere significativo ma aspettiamo i dati della Prefettura”. Secondo alcune fonti ospedaliere però rispetto agli undici al momento ufficializzati i morti sarebbero molti di più.

L’unità di crisi allestita presso il policlinico San Martino dove sono state preparate 13 sale operatorie ee 20 posti letto di terapia intensiva. tutto il peronale medico è operativo e i pazienti non urgenti sono stati dimessi. Allestito gruppo accoglienza psicologica e di supporto psichiatrico in Pronto Soccorso. Raddoppiato il personale presso il pronto soccorso. Organizzato con i Carabinieri il trasporto di materiale sanitario urgente. Predisposte 28 sale mortuarie, mentre sono stati attivate tutte la camere mortuarie della città.

Alle 15 erano cinque i feriti in gravi condizioni ricoverati ai pronto soccorso della città.

Una donna, plotraumatica, operata al Galliera, unagazzo sulla 30ina con un importante trauma toracico drenato e un grave trauma cranico, molto grave. Una Donna di circa 75 anni intossicata da fumi, accompagnata in camera iperbarica a seguito di un incendio che ha interessato la sua abitazione dopo il crollo del ponte. Un terzo ferito, uomo di 46 anni della Repubblica Ceca, di cui conosciamo gli estremi, è entrato al Ps ma in codice giallo. In arrivo altri due feriti gravi, stabilizzati sul posto.